

NDV E PQA UNIMORE
AUDIZIONE CDS

Denominazione CdS:
LM-46 ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
MODENA, 17/07/2018

Nucleo di Valutazione: Paolo Silvestri (PS), Maria Cristina Menziani (MCM)

Presidio della Qualità: Vincenzo Pacillo (VP)

Dipartimento: Ugo Consolo - (presidente CdS),

(Salvatore Micali - RQD),

Alina Maselli – (Coordinatore Didattico di Facoltà),

Enrico Silingardi (Coordinatore CPDS),

Luigi Generali - (CPDS, gruppo di riesame, Segretario del Consiglio del CdS)

2 studentesse: Mantovani Maria Cristina (rappresentante eletta e componente gruppo riesame) e

Benedetti Giulia (studentessa IV anno CdS e componente CPDS)

Sandra Marmiroli (gruppo di riesame, Docente del CdS e Rappresentante del I anno di corso)

Elisabetta Blasi (gruppo di riesame, Docente del CdS e Rappresentante del II anno di corso)

Pierantonio Bellini (gruppo di riesame, Docente del CdS e Rappresentante del IV anno di corso)

Bertoni Laura (Referente Qualità di Facoltà)

Assenti giustificati

Bertoldi Carlo (Gruppo Riesame e Docente CdS, Rappresentante del V anno di corso)

Bortolini (Gruppo Riesame e Docente CdS, Rappresentante del III anno di corso)

Principali punti emersi, a fronte dei quali è necessario un impegno del corso di studio in tempi brevi.

1. Carriera degli studenti: gli indicatori Anvur relativi ai crediti acquisiti nel primo anno di corso, fino al 2015, sono notevolmente più bassi rispetto agli Atenei dell'area territoriale e nazionale. In netto peggioramento anche l'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (vedi anche dati aggiornati al 30 giugno 2018). Questa performance si riflette anche sull'indicatore proposto da alcuni anni dalla Classifica dei CdS del *Censis*.

AZIONI SUGGERITE:

a) valutare le modalità più opportune per rendere l'orientamento in ingresso più efficace, anche confrontandosi con azioni messe in atto da Atenei limitrofi per rendere l'offerta didattica competitiva e attrarre studenti provenienti da altre province/o limitare il drenaggio verso altri atenei (consultare per esempio i siti web dei CdS di altri Atenei)

b) monitorare la qualità degli studenti in ingresso tramite i punteggi del test d'ingresso degli studenti iscritti (si veda, ad esempio, il sito <http://www.alphatest.it/Test-di-ammissione/informazioni-ufficiali/Analisi-Graduatoria-e-Punteggi-Minimi>) analizzarli e confrontandoli con quelli di altri atenei che considerate di riferimento.

c) analizzare i dati della Classifica *Censis* [http://www.censis.it/17?shadow_publicazione=120582] per quanto riguarda la natura degli indicatori [vedi la nota metodologica che può essere scaricata registrandosi nel sito: <http://www.censis.it/Censis/browse/28>] che concorrono a formare il punteggio sulla progressione di carriera.

d) inserire una soglia minima del punteggio ricevuto nel test d'ingresso al di sotto della quale assegnare gli OFA. Sul sito: <https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita> potete verificare come si comportano altri Atenei. Ad esempio Parma scrive sulla scheda SUA- modalità di accesso "Agli studenti che abbiano superato il test d'ingresso con una votazione inferiore al 50% di quello massimo assegnato per le domande di: biologia, chimica, fisica e matematica, saranno assegnati debiti formativi aggiuntivi (OFA)." Interessante è anche la pagina web dedicata alle modalità e requisiti di accesso di UNIFE: <http://www.unife.it/medicina/lm.odontoiatria/scegliere/modalita-di-accesso-e-prerequisiti>

e) mettere in atto il processo di recupero degli OFA e di verifica del relativo superamento che deve avvenire prima dell'iscrizione agli esami del primo anno e non può essere demandata al superamento degli stessi.

2. Rafforzare la gestione del CdS e migliorare la documentazione delle azioni intraprese

AZIONI SUGGERITE:

a) Il sistema messo in atto assegnando ai 5 docenti referenti di anno il compito di analizzare e affrontare i problemi di gestione del corso che via via emergono può essere un buon compromesso a patto che ad ogni riunione segua un breve verbale (o che quanto emerso per ciascun anno venga raccolto in verbali del CdS), che questo venga recepito dagli organi competenti (CdS/ Facoltà/ Dipartimento, etc...) e che vi sia evidenza del recepimento.

b) analizzare in modo critico lo stato di recepimento dei suggerimenti proposti dalla Commissione Paritetica. Il gruppo di riesame deve assicurarsi che le azioni suggerite e messe in atto per superare le criticità segnalate siano efficaci (commenti alle schede di monitoraggio annuale). Per esempio azioni del tipo “la Segreteria Organizzativa del CdL, e i Docenti Referenti di anno esortano la stesura delle informazioni mancanti nelle schede d’insegnamento presenti su esse3” sono da considerarsi deboli e, di solito, poco efficaci.

3. Internazionalizzazione: non sono previsti scambi internazionali

AZIONI SUGGERITE:

a) incentivare l’attivazione di convenzioni per scambi Erasmus e, una volta attivate, pubblicizzarle adeguatamente.

b) analizzare i dati *Censis* [http://www.censis.it/17?shadow_pubblicazione=120582] per quanto riguarda la natura degli indicatori che concorrono a formare il punteggio sui rapporti internazionali.

INDICAZIONI GENERALI:

a) Le azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere previste devono essere meglio esplicitate nella SUA. Così come il paragrafo “Il Corso di Studio in breve” è migliorabile considerando che il target a cui si rivolge costituito da studenti delle scuole superiori. Si suggerisce di consultare le “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)” elaborate dal PQA sia per la stesura dei quadri non RAD che dei quadri RAD (in occasione di modifica di ordinamento) della SUA-CdS

b) assicurarsi che tutte le azioni intraprese siano documentate nei verbali del Corso di Laurea o di specifiche commissioni del CdS o del Dipartimento.